



CITTÀ DI LADISPOLI

Area Metropolitana di Roma Capitale

P.zza G. Falcone, 1 - 00055 Ladispoli RM ~ Tel. 06-99231214 / 217 / 335
pec: comunediladispoli@certificazioneposta.it

AREA II SETTORE II
Ufficio Tributi

AREA III SETTORE II
Ufficio Igiene Urbana Integrata

Loro sedi

RICHIESTA DI DETASSAZIONE TARI ANNO _____ PER LOCALI ED AREE CON PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI

(Art. 9, commi 1 e 2 - Regolamento TARI approvato con Delibera di C.C. n.52 del 29/12/2022, modificato con Delibera di C.C. n.43 in data 29/11/2023)

Il/La sottoscritto/a

DATI DEL DICHIARANTE			
Cognome		Nome	
Comune o stato estero di nascita	Prov.	Data di nascita	Sesso
Residenza: COMUNE	PROV.	CAP	
Via/Piazza	N.	Scala/Pal./Vill.	Int.
Codice Fiscale	Tel.	Email:	

In qualità di:			
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante	<input type="checkbox"/> Titolare	<input type="checkbox"/>	Altro:
Della:			
<input type="checkbox"/> Società	<input type="checkbox"/> Ditta Individuale	<input type="checkbox"/> Altro:	
Ragione sociale			
Sede legale: COMUNE	PROV.	CAP	
Via / Piazza	N.	Sc./Pal./Vill.	Int.
Codice Fiscale	Tel.	PEC:	

Per l'utenza (*) sita a Ladispoli in:			
Via / Piazza	N.	Sc./Pal./Vill.	Int.

(*) Per richieste relative a più utenze, si allega elenco agli effetti dell'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 9, comma 3, del vigente Regolamento comunale TARI, la rispettiva **detassazione** per l'anno d'imposta _____, per la/le predetta/e utenza/e non domestica/che presente/i nel Comune di Ladispoli, in quanto nella/e stessa/e si produce/ono in via continuativa e prevalente solamente rifiuti speciali, smaltiti in conformità alla normativa vigente.

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n.445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di svolgere, nei suddetti locali e/o aree, la seguente attività:

_____;

_____;

che la suddetta rientra nel seguente ramo di attività (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc...): _____;

che la superficie complessiva di formazione di rifiuti e sostanze per cui si richiede la detassazione TARI, per l'anno _____, è pari a : _____;

che le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti), distinti per codice CER, sono le seguenti: _____

_____.

A tal fine si allegano i seguenti documenti:

Copia documento di riconoscimento valido, ai sensi del DPR 445/2000 - art. 38;

copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal Responsabile dell'impianto di destinazione;

copia del modello unico di denuncia del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);

copia della documentazione comprovante la produzione dei rifiuti in oggetto ed il loro trattamento in conformità alle vigenti disposizioni.

Delega specifica sottoscritta dal delegante, corredata da copia di documento di riconoscimento valido di quest'ultimo e del soggetto delegato, la cui presentazione è **obbligatoria** (a pena di improcedibilità e/o esclusione) nel caso in cui il richiedente sia persona diversa dal diretto interessato;

.

NB: Le richieste, prevenute incomplete o mancanti anche di uno solo dei documenti indicati, non verranno accolte.

Data _____

Firma _____
(autografa leggibile)

Termini di presentazione

La detassazione ai fini TARI deve essere richiesta annualmente, **entro il 28 febbraio dell'anno successivo** a quello per il quale si richiede la detassazione. In caso contrario l'eventuale beneficio concesso l'anno precedente decadrà in automatico.

In assenza di richiesta da parte del produttore dei rifiuti, o di presentazione della necessaria documentazione, non potrà essere applicato alcun abbattimento.

Modalità di presentazione

La presente istanza può essere presentata:

- presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Oppure spedita con le seguenti modalità:

- Raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Ladispoli, Piazza Giovanni Falcone n. 1, 00055 Ladispoli (Roma);
- Email: ufficiotributi@comunediladispoli.it
ufficio.gestionerifiuti@comunediladispoli.it
- PEC: comunediladispoli@certificazioneposta.it

NB: in caso di spedizione a mezzo email o PEC, la documentazione allegata dovrà essere prodotta esclusivamente in formato ".pdf" (a pena di improcedibilità e/o esclusione).

NOTE

Articolo 9 - ESCLUSIONE PRODUZIONE RIFIUTI NON CONFERIBILI

(Regolamento TARI approvato con Delibera di C.C. n.52 del 29/12/2022, modificato con Delibera di C.C. n.43 in data 29/11/2023)

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano, in via esclusiva e continuativa, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

2. Non sono soggette al tributo:

- a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
- b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
- d) la porzione di superficie dei magazzini funzionalmente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche e vi sia produzione di rifiuto urbano;

e) le unità immobiliari di attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, e connesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca, in quanto produttrici di rifiuti speciali.

3. Per le attività di seguito elencate (esclusi i locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi e servizi), ove risulti difficile determinare la superficie in cui si producono rifiuti speciali, stante la contestuale produzione di rifiuti urbani, a causa del fatto che le operazioni relative non sono esattamente localizzate, si applica l'abbattimento percentuale sulla superficie, a richiesta dell'interessato, nei valori indicati:

descrizione categoria	riduzione superficie
Lavanderie, tintorie	50
Autolavaggi	30
Falegnamerie e simili	60
Ambulatori medici, laboratori d'analisi e radiologici	30
Tipografie, serigrafie, stamperie, vetrerie e simili	50
Autoriparatori, elettrauto, carrozzieri	50
Marmisti, lavorazioni metalmeccaniche	60
Galvanotecnica e zincatura	60
Altre attività commerciali	30

4. Per eventuali attività non comprese nell'elenco sopraindicato, si fa riferimento a criteri di analogia, in relazione alla potenziale produttività quali-quantitativa di rifiuti.

5. In assenza di richiesta da parte del produttore dei rifiuti o di presentazione della necessaria documentazione, non potrà essere applicato alcun abbattimento.

6. Per fruire dell'esclusione prevista dal punto precedente, gli interessati devono:

- indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- comunicare, a pena di decadenza, entro il 28 del mese di Febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento presso imprese a ciò abilitate (Formulari, fatture, MUD, ecc.).

* * *

Informativa

Il presente modulo, redatto sulla base dell'articolo 6 del TQRIF di cui alla delibera n. 15/R/RIF ARERA, è il documento che impegna il contraente per la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti e il proponente a garantire un'adeguata qualità del servizio nel rispetto del contratto e della carta dei servizi. Le informazioni sui servizi effettuati dal Gestore, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti, le modalità per le consegne delle attrezzature per la raccolta e la Carta della qualità del servizio sono disponibili sul sito istituzionale alla pagina raggiungibile dal link: <https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=M212>

* * *

Informativa Privacy

Il Comune di Ladispoli, in qualità di titolare (con sede in Ladispoli, Piazza Giovanni Falcone n. 1, telefono: 06992311, PEC: comunediladispoli@certificazioneposta.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Ladispoli o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Ladispoli. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.